

GIOVANI: IN CASCINA CONFISCATA MAFIA 1/O RADUNO DI LIBERA

(ANSA) -

TORINO, 2 LUG - Il 1/o raduno nazionale dei giovani di Libera si terra', dal 4 al 10 luglio, in un bene confiscato alla mafia: Cascina Arzilla e il suo vasto parco, a Volvera, alle porte di Torino. Sette giorni d'incontri, formazione, seminari, spettacoli, teatro. Oltre 150 giovani sono attesi da tutt'Italia su un'area 4 mila mq. Dormiranno in 200 tende, si sposteranno con centinaia di bici. In programma 10 spettacoli teatrali, circa 50 tra relatori e artisti coinvolti. Tra i presenti Don Luigi Ciotti, Gian Carlo Caselli, Nando Dalla Chiesa, testimoni di giustizia. Occhi aperti per costruire giustizia: questo il tema del raduno. Cascina Arzilla e' un casolare di 400 metri quadri circondato da 4000 metri quadri di terreno, confiscato al Francesco Riggio. E' stato inaugurato il mese scorso e dedicato a Rita Atria e Antonio Landieri. Tra i tanti appuntamenti quello con 'Un uomo vestito di Bianco', spettacolo dedicato a Mauro Rostagno, giornalista ucciso dalla mafia nel 1988; Giulio Cavalli, regista e attore teatrale che portera' in scena 'Nomi, Cognomi e infami'; Rosario Esposito La Rossa e Maddalena Strornaiuolo con 'Croci Rosa'; 'Poliziotta per amore', spettacolo di Nando Dalla Chiesa interpretato da Beatrice Luzzi; l'associazione Viartisti con 'Letture sul tema della testimonianza'; l'associazione Stregatocacolor con 'Una canzone per Marinella'. E poi la musica, grazie alle note degli 'A67, gruppo napoletano e degli Harry Loman, band torinese. Il festival sara' concluso da uno spettacolo teatrale a cura dell'Associazione Orme dedicato a Rita Atria, testimone di giustizia. (ANSA).